

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione e Voglia Via Prefettura, 9 Udine e successivamente in Italia ed all'estero prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarto pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

— Pagamento anticipato —

Cronaca del Friuli

Da Cividale

La attesa dei festeggiamenti del 21
Oggi è stato diramato in ogni angolo della Provincia il manifesto che invita i socialisti operai a partecipare ai grandiosi festeggiamenti del giorno 21 Maggio pro Casa del Popolo.

Eccovi intanto il programma generale:

Ore antimeridiane: Ricevimento alla Stazione delle Società Operative della Provincia — vermouth d'onore — Conferenza dell'avv. G. Gobattini sul tema: «I nuovi orizzonti della Mutualità» «La Casa del Popolo» — Apertura in piazza del Duomo della grandiosa «Pesca di Beneficenza» con ricchissimi doni, premi di grande valore, interessanti ed utilissimi per l'agricoltura, per lo sport per la famiglia, ecc.

Ore pomeridiane: concerti della Banda Municipale di Udine, gentilmente concessa, e diretta dal valente Maestro M. Mascagni, della Società Corale «Mazzucato» e della Banda Municipale di Cividale — Ballo popolare in Piazza Paolo Diacono — Illuminazione della città, treni speciali in arrivo e partenza.

Nell'elenco speditevi l'altro giorno sono incorsi in qualche dimenticanza e quindi vi mando completo il terzo elenco dei doni pervenuti per la pesca di beneficenza.

Società Comprendonio cividalese, ricco servizio d'argento dorato da toilette con vasetti — Morandini Pio, studio di testa in gesso bruno (lavoro proprio) — Tomadini Marcello, bozzetto ad olio rappresenta il Nazione (lavoro proprio) — Moro ign. Vittorio, macchina da caffè — Oliviero Gaudin, Udine, due figure in gesso (Diapa e Apollo) — Sartoria Albini, Udine, artistica alzata in metallo bianco con piatti in cristallo — Società pasticceria, Cividale, servizio da caffè per dodici persone — Degantini Eugenio, servizio da toilette con astuccio in pelle — Alfredo di Berti e Com. Udine, due bottiglie barbaresco — Sorelleti Cel, Udine, quattro bottiglie Carbenet — Bonora Sonvillia, Udine, quattro bottiglie Bonvil — Innocenti Lizza, Udine, servizio da caffè, per sei persone con vasoio — N. N., Udine, penna stenografica — Lucio De Gloria, Udine, dodici scatole sardine e quattro vasetti lucido speciale — Angio Umberto, servizio per liquori da dodici persone.

Italia Angeli Bertazzoli, bottiglia, bicchiere e piatto in cristallo decorato — Angela Angeli vedova Bernardis, alzata in cristallo — Avv. Riccardo e Gamma Venturini, figura in terracotta (donna attingendo l'acqua) — Famiglia Mantra, due artistiche statuette in terracotta — Moschione Giuseppe, portatori in ferro e rame battuto (lavoro proprio) — Magni Alessandro, vasoio in ottone con piatto in cristallo — Dominutti Carlo, Moroso Francesco e Moro Giacomo agenti presso la ditta Angeli, artistica alzata in metallo con figura e piatti cristallo colorato — Beltrame Umberto, dodici bottiglie Sliovitz — Cucavaz dott. Antonio, macchina fotografica stereoscopica — Comitato, solforatrice, irroratrice — Morgante cav. Ruggero, servizio per liquori in cristallo decorato — Famiglia Rigotti, una borsetta in pelle con fregi per signora, un tirante da soneria con impugnatura di porcellana — Mesirca Carlo, lampadario sospensione — Bulfon Pietro, lampada da salotto.

Galluzzi Luigi orrefice, servizio per fumatori da tavola in metallo dorato, un notes in pelle (sport) — Niccoli G. B. portatori — Pagan Gheremia, orologio in metallo nichelato — Fratelli Gottardi, due tagli blusa seta — Franceschini Vittorio e Stringher. Marco, prologo da muro — Comitato, macchina per imbottigliare, macchina per la confezione della burro — dott. Giuseppe Brusadola, ricco servizio per frutta d'argento dorato con astuccio in sei persone — Agenti della ditta Domenico Venturini, un tappeto damascato — Zuccolo Angelo Orsano, tre salami — Mazzolini Lino, un facile retrocarica — Comitato, due fucili retrocarica con necessario — Strazzolini Feliciano, calamaio in metallo e quattro libri Guida di Cividale.

Dono del sig. N. N. buono del valore di L. 96.50 per il ritiro alla stazione di Cividale di un biglietto di seconda classe valevole giorni 30 per viaggio: Cividale-Milano-Torino-Genova-Roma-Firenze-Venezia-Cividale. Premio di actualità per visitare le Esposizioni di Torino e Roma.

La stazione di Cividale consegnerà il biglietto al finitore nel giorno che questo vorrà fissare per la partenza.

Offerte in denaro:
Cazzarolo Umberto L. 2, Dorigo d.r. Domenico 15, Società dei telefoni Carnici 15, cav. Lino de Marchi, Tolmezzo, 10, Famiglia cav. Rinaldo Carlo 10, Baccino Mattia 3, Costantini Giuseppe 20, Società fabbrica cementi di Friuli, Udine 50, N. N. 5, Periz Via.

Il 50.0 del Regno d'Italia

Per iniziativa della beneficenza società esercenti commercianti a cui si è aggiunta l'unione democratica cividalese, verrà il giorno dello statuto solennemente commemorato il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia con Roma capitale.

Una contravvenzione
Le guardie di città hanno messo in contravvenzione certo Danielis Luigi fu Pietro da Fornatis, perchè alle 22 1/2 aveva di già compiuto l'opera completa di espurgo di un pozzo nero nella piazza «Paolo Diacono» luogo assai centrale e frequentato.

Una lezione
Certo Teramoldi Giovanni d'ignoti domestico presso la famiglia Cosmacini in Pontassio, attraversava con un carro la «Piazza S. Giovanni» in Cividale schioccando con la frusta a più non posso. Venne allora avvertito dal canicida di smetterlo ricordandogli che altra volta e per lo stesso motivo dovette pagare una contravvenzione di L. 5. Il Teramoldi continuando il suo fatto rispose «o via inciamò bez per paid». A tale provocante invito il canicida compì il suo dovere mettendolo in contravvenzione.

Da Enmonzo
Per il nuovo acquedotto
Giunge notizia da Roma che la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata, con recente decreto reale, a concedere al Comune di Enmonzo un prestito di L. 84.800 per costruzione dell'acquedotto.

Da Aviano
Buona usanza
8 — Per onorare la memoria della compianta nobildonna co. Antonietta di Montepale Mantica ved. Polferi, furono versate alla Congregazione di Carità di Aviano L. 30 dalla rispettabile Famiglia Piazza Ferdinando e L. 20 dal sig. Menegozzi Agostino.

Altra oblazione di L. 5 venne fatta dai sigg. fratelli Marchi, pure di Aviano, a favore della locale «Legga di Mutua assistenza fra Lavoratori».

Le rispettive amministrazioni sentitamente ringraziano.

Sezione Veneta del Libero Pensiero

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Venezia del Libero Pensiero adunatosi deliberò di farsi iniziatore di un lavoro di propaganda in tutto il Veneto, affinché nel prossimo censimento, quanti sono liberi pensatori abbiano a dichiararsi non appartenenti a nessuna religione e ciò, dice l'ordine del giorno votato, per impedire i passati plebisciti di cattolicesimo, non rispondenti a realtà, dei quali i preti menarono scapitare.

In proposito seguirà presto a Treviso una seduta del Comitato Direttivo della Federazione Veneta del Libero Pensiero. Venne inoltre votato il seguente ordine del giorno:
«Il Consiglio Direttivo della Sezione di Venezia del Libero Pensiero, richiamandosi ai principi fondamentali dell'Associazione, per i quali «pur non rinunciando alle proprie vedute particolari nella scienza, nella filosofia o nella politica, e riservando intera la propria libertà d'azione, conformemente ai propri ideali patriottici, economici e sociali — gli aderenti si impegnano a lavorare accordi sopra un terreno neutro comune, dal quale le singole differenze di opinioni economiche politiche o filosofiche sono bandite per convergere utilmente gli sforzi, l'efficienza e l'intelligenza di tutti i federati verso il fine che a loro è comune: l'emancipazione della mente umana dai dogmi, che le contengono il libero esame, e contro tutti i nemici e gli istituti che ostacolano tale emancipazione»; considerando quindi che il Libero Pensiero non può essere che laico e la negazione assoluta di qualsiasi omaggio a quanto tenti sovrapporsi alla ragione umana;
deplora che l'avvocato Giovanni Zironza, membro del Consiglio Direttivo della sezione, ed assertore dei surricordati principi, abbia, con il suo matrimonio religioso, violato quei doveri di coerenza che soli conferiscono autorità alle istituzioni;
e pur riaffermando che il Libero Pensiero non esclude che quelli che si escludono da sé medesimi;
ritiene che l'avv. Zironza abbia, con l'omaggio ai riti della chiesa, resa incompatibile la sua ulteriore permanenza nel sodalizio e lo considera dimissionario».

Una manifestazione temporalistica al Consiglio Provinciale

Casasola vuole il papare e Fantoni, Gandolini, Brusadola, Cozzi, Trinko e Gola s'associano - L'intervento del prefetto Brunialti.

I presenti

All'appello nominale sono presenti consiglieri e deputati provinciali: Attimis, Ballico, Biasutti, Brusadola, Di Caporiccio, Caratti, Casasola, Concar, Coren, Cossetti, Cozzi, Cristofori, Cristofori, Da Pozzo, Decani, Eiro, Girolami, Goia, Igna, Morassutti, Organini-Martina, Pecile, Biomonte Leonardo Piuissi, Pogniet, Taboga, Querini, Ragnier, Rodolfi, Roviglio, Rubini, Sbaulet, Somma, Strolli Tagliatogna e Venier Romano.

Assenti giustificati: Marcuzzi, Zatti, Peloso Gaspari, Panciera.

Il prefetto comin. Brunialti dichiara aperta in nome del Re la sessione.

La manifestazione antistatale e temporalistica dei clericali

Il Presidente com. Renier commemora il defunto comm. De Pappi porge le condoglianze del Consiglio Provinciale al cav. uff. Roviglio che fu recentemente colpito da un grave lutto, quindi commemora la ricorrenza del Cinquantenario; avverte che viene invertito l'ordine del giorno per discutere subito un oggetto di ispirazione patriottica e pone in discussione l'oggetto stesso riguardante l'istituzione di due borse di studio per il mantenimento e l'istruzione dei ciechi nella occasione della proclamazione del Regno d'Italia.

Cosattini — poiché risulta in calce all'ordine del giorno che vi fu — nella votazione della somma da erogarsi allo scopo suddetto — alcuno dei deputati provinciali che si astenne dal voto, chiede di conoscere per sincerità chissà l'astensione e quali siano le ragioni dell'astensione.

Casasola. Confessa di essere egli l'astenuuto. Orede l'avv. Casasola che la manifestazione odierna offenda i suoi istinti sentimentali e quelli del sommo capo della religione.

(Interruzioni, zitti vive proteste da ogni settore dell'aula, approvazioni nel gruppo clericale).

Casasola (continuando). Poiché io non posso mettermi in contraddizione con me stesso, dichiaro che anche oggi mi asterrò dal voto. Mi astengo dal votare una spesa che implica un significato offensivo al mio pensiero e faccio voti che le aspirazioni del Capo della Chiesa Romana diventino un fatto storico il quale riconferisca al Pontefice l'autorità on è stato deposto.

(Proteste e interruzioni anche dalla tribuna della stampa).

— La finisca!
— E' una vergogna!
— Vada fuori
— Ahhasso!

Cosattini Si meraviglia che ancor oggi si possano fare di codesti discorsi oggi che la formazione del Regno d'Italia con Roma capitale è universalmente riconosciuta dal popolo e dalle Nazioni del mondo.

Renier crede che ognuno sia padrone di pensare come crede (proteste). Cristofori dice di meravigliarsi altamente delle parole del deputato Casasola e di addolorarsi che un ente pubblico, sia pure amministrativo, accolga uomini che, come il Casasola rinnegano l'unità d'Italia. Soggiunge di negar ogni fiducia ad un tale ente e ricorda che un sommo cattolico come Alessandra Manzoni approvò la proclamazione di Roma capitale d'Italia.

Fantoni e Trinko vorrebbero parlare appoggiando il clericalismo antipatriottico del deputato provinciale Casasola ma la maggioranza del Consiglio ruzureggia e protesta per modo che la abituale serietà del consesso resta almeno maluiti fortemente turbata.

Renier aderisce e fissa l'ora proposta, dal cons. Morassutti.

Igna commemora Antonio Fogazzaro invitando la Deputazione a concorrere all'erazione di un monumento che all'illustre Veneto si erigerà in Vioezza.

Renier ringrazia il cons. Igna di aver, degnamente ricordato nel consesso provinciale il grande defunto del quale si onora la regione.

Invita quindi il Consiglio a deporre nelle urne le schede per la nomina delle cariche all'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri Ballico, Gandolini e Mainardi.

Rapida approvazione di diversi oggetti

Senza discussione si approvano gli oggetti:
Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale si aderì alla sottoscrizione per l'erazione di un ricordo al compianto cav. dott. Stefano Bortolotti.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la provvista in economia per il rifornimento del guardarofo del Manicomio provinciale nell'anno 1911.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla fornitura in economia del vino rosso da pasto occorrente al Manicomio provinciale durante l'anno 1911.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata l'esecuzione in economia di taluni lavori e fu stabilito uno storno di fondi nel bilancio della Gestione generale del manicomio per far fronte alla spesa occorrente per riparazioni e miglioramenti ai fabbricati e servizi del Manicomio provinciale.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato al Comune di Spilimbergo il permesso di piantare, robinie sui due cigli della strada provinciale Cassara-Spilimbergo da Spilimbergo al bivio per la stazione ferroviaria.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di concorrere con L. 500 — nella spesa per il Congresso Nazionale delle Latitrici Sociali e Congresso Regionale della Mutualità Agraria che ebbero luogo a Udine nei giorni 20, 21 e 22 aprile 1911.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il ricupero delle dozzine manicomiali per l'alienata o defunta Paqualini-Pressacco Giacomina di Antonio di Sedogiano.

All'oggetto riguardante il concorso nella spesa del Congresso della Latitrici Sociali, il cons. Rubini ringrazia a nome dell'Associazione Agraria Friulana. Soggiunge di sperare che la Deputazione vorrà concorrere nelle spese della mostra bovina di S. Pietro al Natissone.

L'eleggibilità del consigliere Ernesto Piemonte

All'oggetto: Ricorso contro l'eleggibilità a Consigliere provinciale del dott. Ernesto Piemonte.

Renier benché sia dubbio, secondo la giurisprudenza, se questa votazione debba farsi segretamente o per appello, crede opportuno proporre la scheda segreta. Invita perciò i consiglieri a scrivere un sì od un no sulla loro scheda.

Nessuno sull'oggetto domanda la parola. I consiglieri votano rapidamente quindi tornano ai loro posti. Il consigliere sulla cui sorte si sta decidendo è ora presente alla seduta ed occupa un posto della Montagna, nella stessa fila dei consiglieri democratici prof. Domenico Pecile, dott. Murero e avv. Cristofori.

Cavazzari si a socia.

Pecile. L'istituto internazionale di Agricoltura chiamerà quest'anno gli Stati a regolare uniformemente i termini nei quali si svolgono le caccie. Invita la provincia a far pressione presso lo Stato perchè aderisca alla convenzione internazionale e formuli un regolamento uniforme per tutte le provincie.

L'oggetto è approvato.

L'organico degli impiegati

L'oggetto riguardante i miglioramenti da concedersi agli impiegati della provincia è approvato ad unanimità, senza discussione.

E' approvato pure senza discussione l'oggetto riguardante i miglioramenti al trattamento degli agenti forestali di custodia.

Cristofori plaude al moderno concetto umanitario del quale la Deputazione si mostra animata migliorando le condizioni dei suoi dipendenti.

Brusadola e Magrini si associano. Spezzotti ringrazia Cristofori, Brusadola e Magrini.

Anche Biasutti constata con piacere che la deputazione abbia a cuore la condizione delle guardie forestali.

L'oggetto riguardante i miglioramenti da concedersi al personale addetto al governo delle strade è approvato senza discussione.

Le scuole di disegno della Provincia

Rubini vorrebbe che un incaricato speciale visitasse ogni anno le scuole d'arti e mestieri della provincia, per modo che il consiglio sapesse poi con miglior cognizione delle cose come erogare e dividere i suoi sussidi.

Cosattini. Delle quaranti scuole professionali della provincia la maggior parte vivacchia alla meglio, priva di organizzazione e di mezzi ed è perciò frequentata da pochi allievi.

Le condizioni della nostra provincia pongono la questione dell'educazione professionale alla prima linea. Mancando in molte parti della nostra provincia e specialmente nelle zone montane un'educazione industriale, manca lo spirito di iniziativa e perciò la emigrazione temporanea che in certi siti è del dieci per cento degli abitanti, sale in certi altri fino al trenta per cento. Le 45 scuole professionali della provincia con sole 55 mila lire di bilancio sono insufficienti all'educazione ed al perfezionamento della nostra gioventù lavorativa e la grande massa dei nostri operai, la zavorra del nostro movimento migratorio, va all'estero a compiere i lavori più facili e grossolani. I frequentatori delle nostre scuole professionali sono a pena 2500 e dovrebbero essere — sulla base delle statistiche dell'emigrazione — da 15 a 20 mila. Incombe quindi agli enti pubblici e specialmente alla provincia di creare una larga base di scuole professionali, anche contro le difficoltà che oppongono i Comuni che non sempre danno come dovrebbero le scuole elementari imposte dalla legge. La Provincia ha il dovere morale di provvedere e il dovere materiale perchè è l'ente che ritrae i profitti della proprietà fondiaria.

Concari relatore ricorda la deliberazione di tre o quattro anni fa, con la quale il Consiglio Provinciale, per la prima volta tendeva la mano all'iniziativa delle scuole professionali che erano al loro primo sorgere. Preme al deputato Concari di riaffermare che la rappresentanza provinciale fu la prima a coltivare ed incoraggiare il problema dell'educazione operaia. Sarà compito dello Stato e dei legislatori quello di istituire la scuola professionale organizzata e regolatamente sussidiata come è nel pensiero del cons. Cosattini, non della provincia la quale è un ente amministrativo. Le scuole professionali, quali, per esempio esistono a Milano ed all'estero, sono di interesse prevalentemente industriale e quindi di iniziativa delle industrie interessate.

Non bisogna perciò confonderle con le altre scuole che formano l'educazione generale dei cittadini, né con le scuole professionali dell'Austria e della Svizzera. Qui da noi sono gli operai o gli enti operai anziché gli industriali che soppongono alla creazione di codeste scuole e la Provincia non mancherà mai di concedere, nei limiti del possibile, il suo appoggio. Ma da questo al farsi creatrice delle scuole c'è troppa differenza perchè si abbia il dovere e la possibilità di poterlo fare. Se vi saranno lacune da riempire difetti da correggere la provincia si troverà in prima linea ma altro non potrà fare, se bene i sentimenti del Cosattini siano quelli di tutti i deputati provinciali e dei componenti

la commissione incaricata dello studio del problema.

Circa la proposta di un ispettorato del relatore non lo crede, almeno per ora, opportuno, perchè rappresenterebbe una spesa troppo sproporzionata al totale dei sussidi che si danno alle scuole.

Quando gli enti avranno concesso stabilmente nuovi aumenti forse sarà possibile l'istituzione dell'ispettorato provinciale delle scuole professionali.

Concludendo il deputato Concari invita il Consiglio ad accogliere l'ordine del giorno della Deputazione.

Pecile ha avuto occasione in Consiglio Provinciale e fuori di parlare della questione. Tutti riconoscono la benevolenza dell'avv. Concari in merito, ma anche questi deve convenire che il bilancio della Provincia finora è stato poco sacrificato.

E' sconsigliato che una provincia con 700000 abitanti spenda soltanto 55000 lire, ma di questo non si deve fare colpa solo alla provincia perchè i Comuni non danno quello che dovrebbero dare. Non si può accettare il concetto Concari il quale investe la derivazione degli istituti di educazione professionale.

Il cons. Pecile termina invitando la Deputazione a studiare con benevolenza il problema, ispirandosi al concetto che i fondi spesi per l'istruzione sono il meglio erogati di un ente e che la somma che ora si spende è troppo sproporzionata ai bisogni ed all'importanza dello scopo.

Brusadola non è sufficientemente stanzioso dai fondi in bilancio. Occorre un piano ed un'organizzazione razionale.

Rubini è soddisfatto delle parole pronunciate dal deputato Concari sull'argomento e prende atto della promessa istituzione dell'ispettorato papquando sieno meglio organizzate le scuole professionali della Provincia.

Cosattini insiste sulle ragioni svolte poco innanzi e vorrebbe confutare il deputato Concari dove lo ha contraddetto.

Concari risponde: Ma no, io accetto tutto. E' questione di denari.

Cosattini non credo che con 6 mila lire si possa risolvere il problema.

Concari replica a sua volta. La provincia — dice — non ha bisogno di sollecitazioni perchè fa quanto è possibile di fare in favore dell'educazione professionale. Non si può quindi accettare un'aggiunta all'ordine del giorno, aggiunta che potrebbe anche apparire un biasimo all'opera nostra.

Cosattini propone un'ordine del giorno e prega che sia messo in discussione alla prossima seduta del Consiglio Provinciale.

Renier aderisce all'invito. Infine si approvano i sussidi proposti della Deputazione.

Sistemazione ed ampliamenti

Sistemazione ed ampliamento del Palazzo provinciale ex Belgrado e degli Uffici della Prefettura con trasporto della sala delle adunanze del Consiglio provinciale nel Salone del Palazzo suddetto e relativi provvedimenti finanziari.

Si approva ad unanimità senza discussione.

Viabilità cittadina

Cessione gratuita al Comune di Udine di un cortile di ragione della Provincia per il prolungamento di Via della Prefettura fino alla Via Felice Cavallotti, e lavori conseguenti nel fabbricato della Prefettura.

Approvato.

Strade provinciali

Progetto di sistemazione della strada provinciale della Motta da San Vito al Tagliamento al ponte di San Marco. Morassutti — In questa seduta si sono pronunciati tanti compiaciuti che io non posso fare a meno di dirne un altro per quello che si è fatto riguardo alla sistemazione della strada provinciale della Motta da S. Vito al Tagliamento al ponte S. Marco. Però devo criticare che la Deputazione non abbia aderito alla domanda avanzata per ottenere la cessione gratuita di alcuni ritagli stradali che sono necessari all'esecuzione dei lavori.

Renier trova la discussione p-

CRONACA DI UDINE

Monete false

Messe in giro per buone con la completezza indispensabile, più che necessaria, dei cosiddetti liberali friulani, queste monete false hanno nome: Brosadola, sindaco di Cliviale Zoja, sindaco di Premariacco Cassola, deputato provinciale Candolini, Fantoni, Trinko (prete) e Cozzi (prete) consiglieri provinciali.

Che tali monete non dovessero avere corso legale nell'ambiente politico amministrativo; che, se, costituisse una sorpresa di buona fede ai danni del pubblico friulano che l'Italia ama, noi non tacemmo né quando si tentò di metterle in circolazione, né quando il tentativo riuscì.

Occorreva una pietra di paragone perché fosse finalmente disluto dal loro l'orpo. Ma che ora? dal rame, il ferro ottenuto colle grane papali. E venne, e si chiamò «Italia con Roma Capitale».

Ma non si tratta d'una scoperta o d'una rivelazione, né di mancherà gitata si tratta, solo se mai di sottocultura intima assenza per gioco elettorale.

I scittati, non sudditati individui, hanno fatto atto di coerenza e di sincerità. E, se del loro precedente silenzio hanno usato i sedicenti liberali per giustificare equivocamente l'appoggio dato, non vengano ora a gridarsi ingannati; così come quando noi segnalammo il pericolo, dirci dei visionari non avrebbero dovuto.

Le squadre udinesi che si recheranno a Torino

Giovani mattina alle 4 partirono per Torino le squadre ginnastiche per partecipare al concorso internazionale di Torino.

Ecco l'elenco dei componenti le squadre della Società di Ginnastica e Scherma: Aliboni, Cocchini Irma, Dall'oglio Corina, Da Campo Italia, D'Alba Schiava Irma, Duranti Maddalena, Emolli Ada, Lang Lidia, Lorenzon Rina, Muratti Emilia, Pagura Dina, Palla Antonietta, Petroni Maria, Pellini Vittorina, Venturini Ines, Zorzella Giuseppina.

Le allieve saranno sotto la diretta sorveglianza della Sig. Anna Lang.

Allievi: Bondi Italo, Chica Carlo, Dal Enzo, Dal Dan Mario, Dal Dan Pietro, Leoncini Mario, Lorenzon Giuseppe, Muratti Bonaldo, Pellegrini Mario, Petri Pietro, Sbausi Adriano, Sbausi Renato, Tosi Luigi, Volmano, Valtorta Arnaldo.

Gli allievi restano sotto la vigilanza del Sig. Cesare Mantegani.

Capo delle squadre Dal Dan Luigi. Soci: Agosti Pietro, Barbieri Aurelio, Cocchini Paolo, Gilioni Achille, Cocchio Pietro, Cosani Giuseppe, Monaco, Luigi, Pasoli Giovanni, Pellegrini Clemente, Pezza Mario, Rizzi Alfonso.

Capo squadra Granati Alessandro. Partiranno con essi diversi membri della direzione ed il Presidente della Società Dr. Graeco Maratti.

E' ecco il nome dei componenti la squadra dei soci ginnasti della Forti e Labri che prenderanno parte al concorso di Torino.

Bortoluzzi Gino, Citta Lorenzo, Del Gobbo Ferdinando, Dorl Antonio, Del Zotto Luigi, Folgherato Pietro, Maurich Ernesto, Mungheri Pietro, Mulinaris Ernesto, Pantaleoni Ernesto, Poppelmann Giovanni, Savio Clemente, Toffoloni Antonio.

Capo squadra: Dogani Ugo.

La scuola militare d'aviazione di Aviano

Il primo volo

Ieri sera alle 18.30 ha avuto luogo il primo volo militare su questo campo di aviazione.

Il comandante Ginocchio è volato con un apparecchio Blériot a due posti. Il volo è riuscito benissimo. Assisterono numerosi spettatori, ufficiali e soldati.

bilmente in compagnia. La solitudine non vi fa bene.

Le ultime prescrizioni conosciute, quelle furono suggerite al dottore dalla pietà per Isa. Anche egli pensava che quella prima assenza fosse sufficiente come debutto del nuovo sistema di cura.

Usci dalla stanza del duca molto solitudine e salì sul cassero dove scese, per la sua ora di contemplazione e di lettura, un tranquillo angolo a prua donde poteva quasi incoservato, a suo agio contemplare il mare e il cielo e la solda dell'Albatros e Gabriella Beauclere intenta a discorrere col capitano Norris e miss Dolly che la gelosia rendeva feroce.

Dopo un istante Francis Russell comparve sul cassero insieme ad Isa. Questa era più bianca del suo vestito e portava sul viso la traccia di una commozione intensa. Certo il padre doveva averle narrato il risultato della visita e la fanciulla soffriva.

La Gara generale di tiro a segno di Roma

I tiratori udinesi

Nelle sedute di Isera la Presidenza della nostra Società di Tiro a Segno su proposta del direttore della squadra signor Angelino Fabris ha prescelto a rappresentarla la Società nella Categoria di Rappresentanza di Eccellenza di Campionato Nazionale e di Campionato Internazionale i signori:

Alessio Gino, Citta Ernesto, Cotteri Antonio, Fabris cap. Angelino, Malguini Aurelio, tenente (Luniziani), Scrofani Guido, Tempo Guglielmo, Valentini cap. G. us. pp., Valentini Giovanni.

In seguito ai risultati ottenuti nel poligono di Cividale la squadra per il tiro collettivo sarà composta dai signori:

Antonutti Davide, Armellini Germano, Blasono Angelo, Blasono Pietro, Buiatti Luigi, Bertoni Giovanni, Cotteri Antonio, Driussi Cipriano, Del Masier Lucio, De Cecco Pietro, Ferro Aglio, Fabris Federico, Gobbo Rodolfo, Linda Valentino, Recaridini Evaristo, Rizzi Emilio, Talotti Mario, Tempo Guglielmo, Valentini Giovanni, Zilli Luigi.

Il II. convegno regionale dei giovani repubblicani

Il 28 maggio 1911 avrà luogo in Padova, organizzato e preparato dal circolo giovanile Pietro Barsanti di quella città il secondo convegno regionale dei giovani repubblicani.

Ecco l'ordine del giorno che verrà trattato:

- 1. Nomina della presidenza del Convegno.
2. Costituzione della associazione giovanile repubblicana veneta. Nomina della sede e del Comitato Direttivo (rel. Arcani).
3. Organizzazione e propaganda (rel. Arcani).
4. Azione economica (rel. Pagotto).
5. Stampa (rel. Barrella).
6. Nazionalismo e irredentismo (rel. Chiostergi).
7. Anticlericalismo e spese militari (rel. Gionelli).
8. Varie.

Al convegno assisterà Camprini di Cesena segretario della feder. giovani repubblicana italiana.

Il convegno avrà inizio alle ore 10 ant. nella sala della Gran Guardia in Piazza dei signori.

Possono parteciparvi tutti i giovani iscritti alla F. G. R. I. o al P. R. I. e coloro che hanno ricevuto invito.

Il giuramento di un nuovo Procuratore

Stamane, prima dell'udienza penale del nostro Tribunale, il dott. Policarpo Del Bianco che poco tempo fa ha brillantemente superato gli esami di procuratore, ha prestato il giuramento di rito.

Al nuovo avvocato, del quale noi conosciamo il brillante ingegno e la profonda cultura, mandiamo vivi auguri di magnifica carriera.

Tre piccoli ladri

Ieri sera vennero arrestati dal vigile urbano Strizzolo e da una guardia di P. S. i tre ladruncoli Zoratti Giraldo d'anni 14, Musuruana Luigi d'anni 11 e Panseri Romeo d'anni 9 i quali stavano rubando nel magazzino del sig. Antonio Battocletti.

Non potrebbe l'autorità superiore provvedere al collocamento di questi tre ragazzi, tutt'altro che nuovi al delitto, in una casa di correzione?

Ne sarebbe tanto di guadagnato per la civiltà.

Un asino ed un carretto

Ieri sera verso le 11 muratore Rossi Leonardo d'anni 20 trovava per lo stradone di Tricesimo nei pressi di Cavallico una carretta trainata da un asino senza che si scorgesse il padrone.

Mosso a pietà della bestiola il Rossi saltò sulla carretta e venne ad Udine dove lasciò in uno stallo il veicolo e l'animale, denunciando il caso alla P. S.

La quale sta ora ricercando il padrone dell'asino...

Strano? Severo Melton non sentiva il più lieve rimorso.

L'Albatros è ancora nel porto di Havana: le macchine riposano, l'elicca tace. Tutto bianco, tutto sfiorante e tido, lo yacht del re dei rubini è l'oggetto dell'attenzione generale. Nessuno ha veduto mai un legno più bello neppure fra i tanti che i miliardari dei vicini Stati Uniti mandano a passeggiare attraverso i mari.

Un canotto, tutto bianco anch'esso e tutto flettato d'oro con un simbolico albatro spiegante da poppa le sue ali ampie sul mare, porta verso la banchina d'approdo parte degli ospiti di sir Russell: il dott. Melton e il capitano Norris, la contessina Beauclere deliziosa nel costume bianco, vaporoso, sotto l'ampia tesa del capello coperto di rose e alligie spioventi, e miss Dolly.

Gli occhi sono ancora fissi sull'Albatros fulgido e manifico nella gloria del sole: Norris, ritto alla prua del canotto saluta ancora il vapore che

L'inaugurazione del Padiglione Veneto

A Roma

L'inaugurazione del Padiglione Veneto alla Mostra delle Regioni in Piazza d'Armi a Roma è definitivamente fissata per venerdì 12 corrente alle ore 10 e mezza alla presenza delle Loro Maestà.

Alla solenne cerimonia assisteranno le rappresentanze della Regione Veneto, della Città di Roma, gli altri dignitari dello Stato, il Comitato Centrale dell'Esposizione, i Comitati Regionali, gli artisti espositori nel Padiglione, e i Commissari stranieri per la Mostra di Belle Arti.

Nello stesso giorno saranno inaugurati i Padiglioni Emiliano-Romagnolo e Lombardo.

L'officina Calligaris a Torino

Pochi fortunati ebbero occasione di ammirare ieri, nell'officina Calligaris, le splendide opere di ferro battuto, che il giovane e ormai notissimo artista ideò e condusse per la gran mostra di Torino.

Figlie d'un lavoro lungo, paziente, indefesso, illuminato, quelle opere rappresentano — lo si può affermare senza pericolo di cadere in esagerazione — quanto di più perfetto, in linea di tecnica, può uscire dalle mani d'un fabbro ferraro, quanto di più elegante in linea d'estetica può ideare un'artista che si cimenta nella lotta aspra, difficile, penosa contro una materia ribelle fra le ribelli, senza cadere nel grave difetto in cui cadde nel tardo Medioevo artefice di indiscutibile valore — quello di oltrepassare il limite concesso dalla logica a siffatto genere di produzione per invadere il campo dell'orficeria.

Lo sfruttamento della linea, la stilizzazione della forma e della fauna per applicarle ad un'arte utile, sono intesi con uno squisito senso dell'opportunità; né il grandioso, il massiccio, perde col contatto di elementi delicati fino al limite ultimo a cui può giungere la virtuosità dell'artista.

L'introduzione di elementi decorativi, modellati e fusi in bronzo nella stessa officina (ed è questa un'innovazione recente del coraggioso artista) aggiunge a quelle opere fascino e decoro.

E' inutile enumerare ed esaminare uno per uno i singoli lavori, non ne faremmo che un arido elenco.

Fortunati, ripetiamo, coloro che li videro e coloro che li vedranno a Torino, o — com'è certo — riprodotti da qualche Rivista d'arte.

Ne facciamo congratulazioni ed auguri al Calligaris e alla sua valente maestranza, ormai sarebbero preta retorica.

Investimento automobilistico

Ieri sera alle 17 un'automobile militare, guidata da un soldato, sul quale viaggiava un capitano di stato maggiore, ha investito certo Giacomo De Ploito, di anni 30, carpaniere di Udine, che montava una bicicletta, gettandolo violentemente a terra.

Il capitano ha fatto fermare subito la vettura ed ha fatto adagiare sulla stessa l'investito, il quale impossibilitato ad alzarsi accusava forti dolori al fianco destro. Fu trasportato immediatamente all'Ospedale militare, dove gli ufficiali medici gli hanno prestato le cure del caso. Pare che il male non sia tanto grave.

La studentessa Tonini

Traviata alle Assisie per infanticidio

La Camera di Consiglio presso il nostro tribunale ha trattato la causa di quella Maria Tonini da Rubignacco studentessa di ostetricia, alla scuola di Padova, la quale l'inverno scorso abbandonò un neonato a Gorizia.

La Camera di Consiglio accogliendo le conclusioni del giudice istruttore avv. Luzzatto, ha deciso il rinvio degli atti alla Procura generale, perché sia proceduto contro la Tonini per abbandono d'infante con le aggravanti del luogo solitario e della morte.

La Tonini che verrà giudicata alle Assisie nella sessione di luglio sarà difesa dall'avv. Driussi Emilio.

il suo piccolo regno: egli sa che la sua figura di bell'uomo e di elegante capitano spicca bene, nel costume yachting di bianco tela sullo sfondo verde azzurro dell'acqua e sente che gli occhi di Gabriella Beauclere lo fissano attraverso le lunghe ciglia nere e quasi abbassate a meglio dissimularle. E anche miss Dolly lo guarda con un celato lume di ammirazione dei chiari occhi ben aperti in faccia al sole e all'azzurro.

Severo Melton tace: egli pensa a Isa Russell che un capriccio di ammalato immaginario, diabolicamente egoista, incoincidentalmente tormentatore, benpignoni a bordo; egli pensa la gioia del cari occhi in una giornata di libertà completa, di svago, di serenità. E anche altri occhi guardano da bordo il canotto che si allontana e lo avvolgono di una luce di desiderio, quelli del tenente Yvos.

Continua

Un'altra interrogazione muove il cons. Cossetti intorno al taglio di alcuni platani di una strada di Pordenone.

Gli viene risposto brevemente fra la stanchezza e la svogliatezza dell'assemblea che va ascoltandosi e finalmente si toglie la seduta che è durata quasi cinque ore.

Le nomine

Le nomine fatte durante la seduta sono le seguenti:

A mecabro del Consiglio direttivo del Collegio «Toppo Wassermann» il cav. Andrea Caratti; a presidente dell'Ufficio Provinciale del lavoro il senatore Antonio di Prampero; a membri del Consiglio dell'Ufficio stesso: l'avv. Giuseppe Brosadola, l'avv. Antonio Cristofori, il dott. Giuseppe Pitotti e l'ing. Sergio Petz; a membri per la Commissione di requisizione del quadripartito il cav. Etrò, co. Orgnani-Martina, Eliasi Pietro, Cristofori Achille e l'avv. Candolini.

CRONACA DEL FRIULI

Da Tarcento

Cose del Circolo Agricolo

Nel n. 106 di codesto spelt giornale ho un lungo comunicato intorno all'azione del Circolo Agricolo di Tarcento, nella quale accennando alla Esposizione di Nimis si dimentica di rilevare che i premi riportati da vari espositori sono tutt'ora nei cassetti del Circolo stesso.

Senza commenti... Uno che aspetta.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2.11.

Mille volontari italiani

Partono da Trieste per l'Albania?

La Tribuna scrive che all'ultimo momento giunge una grave notizia che essa non ha tempo e modo di controllare. La notizia è questa: Mille volontari italiani sarebbero in procinto di imbarcarsi per l'Albania. Essi si muoverebbero contemporaneamente da varie stazioni alla spicciolata e si dirigerebbero a Trieste. Colà si imbarcherebbero per l'Albania, issando, dicesi, bandiera austriaca.

Se la notizia è vera, aggiunge a commento la Tribuna, essa conformerebbe la rigorosità delle disposizioni prese dal governo italiano per impedire che da un porto qualunque del nostro paese si spinga una spedizione di volontari diretta nel paese della rivolta. La Tribuna continua richiamando l'attenzione dei lettori su quanto pubblicato giorni addietro a proposito di una spedizione volontaria in Albania, quando cioè essa rilevava la strana coincidenza, tra la campagna della stampa clericale austriaca e l'atteggiamento dei giornali cattolici italiani. Quella aveva l'aria di voler cercare in un movimento italiano il pretesto per forzare il governo imperiale ad un intervento in Albania. Questi avevano l'aria di creare complicazioni al governo italiano nell'anno delle feste del suo cinquantenario d'Italia. Il governo italiano però, ostacolando la Tribuna, contro l'una è l'altra tendenza si è mostrato fermo e deciso, tanto ferreo e deciso da prendere i provvedimenti più energici e più pronti per impedire la partecipazione collettiva della gioventù italiana agli avvenimenti in Albania. E che le autorità italiane hanno bene e scrupolosamente osservato il compito che si erano imposte è luminosamente provato dalla notizia riferita che cioè i volontari hanno dovuto usare bandiera straniera.

La Tribuna ha poi da Torino che nei diatri si hanno notizie di movimento di concentrazione di volontari italiani dispersi a recarsi in Albania. I volontari, a quanto sembra, tenterebbero di imbarcarsi alla spicciolata nei diversi punti della costa su bragozzi dalmati battenti bandiera austriaca.

La legge

sulla scuola elementare popolare

Ecco qualche notizia intorno alla legge sulla scuola elementare popolare. Come è noto, il progetto fu approvato dal senato con importanti modificazioni concordate col ministro che rispose l'approvazione dei competenti e della classe magistrale. In questo

egli senti il sangue precipitargli al cuore con una violenza che gli tolse il respiro.

— Guasto... senza rimedio! — osò domandare fissando i suoi occhi sbarrati in quelli del dottore...

— Non ancora senza rimedio, ma... — Ipertofia?

E la terribile parola gli uscì a stento dalle labbra, mentre dinanzi al fantasma, interrotto, gli si disegnava lo spauracchio della morte improvvisa.

— Fin'ora insufficienza, dellelevatoie soltanto...

— Ma domani?

— Eh via, a domani non ci si pensa: oggi prepariamo un po' di digitale con qualche goccia di noce vomica per curare la dilatazione di stomaco che infuoca ripetutamente sul cuore, e domani andremo meglio.

— Mi garantisce?

— Ma certo.

— Domani saremo all'Havana, voglio un consulto col primo dottore della

Udine 8 maggio 1911

I direttori dei giornali di Udine «Il Paese» «La Patria del Friuli» «Il Corriere del Friuli» in rappresentanza anche dei rispettivi amministratori, radunati d'urgenza nella sede del Sodalizio friulano della Stampa:

presso atto della interpretazione data dall'Ufficio locale di Vigilanza Urbana all'art. 444 del Codice P. nel quale è tassativamente scritto: «Chiunque nello smerciare o distribuire stampati disegni o manoscritti in luogo pubblico o aperto al pubblico, annunzia o grida notizie per le quali possa essere turbata la tranquillità pubblica o della persona è punito con l'amenda fino a L. 200 e se le notizie sono false o supposte con l'amenda da L. 100 a 300 o con l'arresto fino ad un mese».

pur non entrando in merito al caso speciale dello strillone Di Giorgio addeito al «Giornale di Udine» messo in contravvenzione da un agente della Vig. Urbana e sequestrato delle copie del periodico perché soprato a strillare notizia del giornale sulla pubblica via, protestano collettivamente contro il sequestro abusivo subito dallo strillone medesimo in base all'art. 201 del regolamento di Pol. Urb. che dice:

«Gli agenti della Pol. Urb. possono procedere al sequestro delle cose trovate in contravvenzione»;

ritengono lesive agli interessi del giornalismo l'interpretazione data dall'Ufficio in predetto ad entrambi gli articoli riportati;

e interessano il Consiglio direttivo del Sodalizio Friulano della Stampa, e far pratiche presso l'autorità comunale onde l'Ufficio di Polizia Urbana sia invitato ad una più esatta interpretazione del Regolamento relativo.

frattempo si è venuta preparando favorevolmente l'opinione e il consenso anche nell'ambiente della camera elettiva riconoscendosi che i miglioramenti recati al progetto e dal ministro e dalla commissione senatoriale, illuminati da un'ampia ed esauriente discussione, meritano il più favorevole accoglimento anche da parte della Camera.

Affinchè la discussione non abbia indugi, il ministro Credaro ha fin d'ora provveduto perché subito alla ripresa dei lavori parlamentari sia presentata la relazione ministeriale, in quale sarà succinta e schematica, affinché questa possa andare in vigore col primo luglio.

Nei relativi regolamenti potrà poi essere il caso, dopo che vari argomenti potrà poi essere il caso, dopo che vari argomenti saranno chiariti ed approfonditi anche dalla discussione parlamentare, il tener conto di alcuni voli dell'Unione Magistrale. Infine, per disposizione dell'on. Credaro e in vista della prossima approvazione della legge, la direzione generale sta approntando studi opportuni per rendere rapida ed immediata l'applicazione della legge stessa.

L'anniversario del Mille

Ricorrendo l'anniversario della partenza del Mille. Tutte le autorità genovesi in forma ufficiale si recarono a deporre corone allo scoglio di Quarto. Il corteo fu ricevuto a Quarto dai sindaci dei comuni di Quarto Nervi e Quarto, accompagnati da diversi assessori e consiglieri. Intervenero pure alcuni superstiti di mille o dei reduci gabellini. Deposite le corone e finito il verbale il corteo rientrò in città.

Altro corteo furono recate di poi allo scoglio dal Municipio di Sampierdarena, dall'associazione «Giovane Italia» e dagli studenti.

Mascagni a Buenos Ayres

Mascagni ha ricevuto a Buenos Ayres trionfale accoglienze.

L'arrivo del vapore «Tommaso di Savoia» recante l'illustre maestro annunziato conveniva una folla di non meno di cinquanta mila persone al porto per assistere allo sbarco.

Il comitato dei ricevimenti aveva noleggiato speciali imbarcazioni per recarsi incontro al piroscafo nella rada.

Pietro Mascagni è sbarcato con la signora e con gli artisti che eseguiranno la sua «Isabeau» sull'imminente, mentre la banda municipale eseguiva l'«Inno al Sole», e la folla applaudiva entusiasticamente.

Con la consorte Mascagni ha preso posto in una automobile, accompagnato dal dott. Tedeschi e dal signor De Napoli Vice presidente della commissione del ricevimento.

L'automobile si è mosso a stento tra la folla enorme, dirigendosi al «Cecil Hotel».

città. Voi vi interessate, dottore, e scenderete a cercarlo.

Il progetto garbava poco a Severo Melton.

— Non è il caso, vi assicuro: il vostro male deriva da una complicazione di infiniti disturbi che soltanto chi vi ha in cura da un po' di tempo può conoscere e definire e curare. Un medico, pur celebre, che vi vedesse per la prima volta, osserverebbe soltanto l'effetto immediato di questo vostro disturbo ultimo e ne anaagerebbe l'importanza con gran danno della impressionabilità del vostro sistema nervoso.

— Credete?

— Ne sono sicuro. Abbiate fiducia in me, duca. Vi guariremo se sarete un malato docile.

— Che mi ordinate per stasera, dottore?

— Nessuna occupazione fino a dopomattina: passeggiare, respirare un po' d'aria pura e stasera pranzate possi-

APPENDICE DEL «PAESE»

Il Romanzo

di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Francis Russell lo guardava con inquietudine: aveva a comandare, anzi a imparare senza attenzione né riguardo per alcuno, capace di passar sopra tutte le considerazioni di sentimento, di onore, di coscienza per un suo interesse o semplicemente per un suo capriccio, l'egoista miliardario si sentiva debole, sfacco e arillo, quasi, remissivo come un bimbo e più di questi pauroso solo dinanzi all'uomo cui aveva fidata la propria salute.

Gita sul Garda

Il Comitato di Verona della Dante Alighieri avverte che di fronte alla impossibilità di riunire in un giorno...

TEATRI

La compagnia Talli al Sociale

Esauritissimo, logicamente, ieri sera il teatro Sociale per il debutto della compagnia di Virgilio Talli...

La questione vinicola

È un lungo e documentato articolo sul suo nuovo giornale l'«Italia vinicola», il prof. Marescalchi, che è anche presidente della Società viticoltori italiani...

La nuova Direzione Tiro a segno ed Educazione fisica al Ministero della Guerra.

In seguito al nuovo ordinamento del Ministero della Guerra, l'ufficio del tiro a segno è stato trasformato in divisione...

INTERESSANTE!

CELLI GIUSEPPE RENDE NOTO

che ha fatto bensì un blocco di merce colla ditta Agnoli Diana e C. che esisteva già nei suoi magazzini...

Rivista periodica della stampa

Un consiglio di Augusto Murri

Il dott. Favari, così popolare sotto il nome di «dottor Petrus» il cui Medico di sé stesso (Selga - Milano, L. 2.25) ha raggiunto le 25000 copie...

Contro-corrente

Esce in Bologna diretta da Gino Piva la nuova rivista «Controcorrente». Ecco il sommario del n.1: Agli amici ed agli altri...

Il processo rinviato

Il cancelliere legge quindi gli articoli della Cronaca del Tribunale e dopo la lettura l'avv. Mini, della difesa, solleva incidente per l'audizione al dibattimento...

La fine del Congresso della Stampa

Nell'ultima seduta del congresso dei giornalisti, che ebbe luogo ieri si discusse sul duello e fu riconosciuto che si tratta d'una questione personale e perciò venne votata la prorogazione.

bizzarri, e le loro impetuose fantasie guerriere, confuse, in una iusbrillante festosità - ai loro selvaggi canti d'amore. Pagine di sobria bellezza, avvolte dal melanconico fascino dei lenti tramonti africani...

Il libro che è senza dubbio l'opera più completa che esista sull'Abissinia dierna, oltre a descrivere il paese, segue essenzialmente gli avvenimenti occorsi nell'impero in questo ultimo anno...

L'opera del Cipolla forma un grosso volume di 300 pagine, su carta di gran lusso, con oltre 180 nitide illustrazioni, una carta geografica e copertina a colori.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confessori...

NEOBIOGENO I ?

(Vedi avviso in quarta pagina)

F. Cogolo

unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana. Dietro richiesta si reca in Provincia.

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI

AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine

Deposito e Rappresentanza delle Biciclette

F. I. A. T. - Torino

PEUGEOT - Valentigney (Parigi)

FOX-FORRE & CAGLIARDI - Milano THE NEW HUDSON - Birmingham

STUCCHI & COMP. - Milano MIBINO - Alessandria

BICICLETTA POPOLARE L. 130

Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.

Macchine da Cucire a mano e a pedale MACCHINE DA SCRIVERE

Grande assortimento di tutte le novità sportive Foot Bal - Palle vibrato - Tennis - Rin vigoritori ecc.

PREZZI MITISSIMI

La cura da bagno e da bibita con l'ACQUA NATURALE ARSENICALE FERRUGINOSA di RONCEGNO

Comune di S. Daniele (FRIULI) CONCORSO MEDICO A tutto 31 maggio 1911 è aperto il concorso alla terza condotta medica per la cura gratuita dei poveri.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Compiagnona di Roma 1903

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60)

Automobili «Benz» Della Casa BENZ & C. - Mannheim Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari

Occasione! 200 Biciclette pronte delle migliori marche a prezzi di fabbrica NEREO MAESTRUTTI

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.° Via Treppo, 14 - UDINE - Via Treppo, 14 Telefono 4.70

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE RICERCATORE DELLE FORZE DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSTATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Impotenza - Diabete - Debilitazione di spirito durante - Ricorrenza di parafim - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debilitazione di vista. E s'impone negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le occorrenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 2 - Per posta L. 2,20 - 4 bott. per posta L. 12 - 8 bott. monate per posta L. 22 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilapal-Bileoretapina-Ipnalina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, e salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Un miracolo Scientifico

sono le SPECIALITÀ COSTANZI uniche per guarire completamente le malattie genito-urinarie, le sole premiate con medaglia di argento alla Grande Esp. Naz. d'Igiene di Napoli, 1900.

I Confetti vegetali Costanzi guariscono: *Restringimento uretrale, scolo, prostatiti, uretriti, cistiti, ecc.* (L. 3.80 la scatola).

L'Iniezione Vegetale Costanzi dà meravigliosi risultati nella *vaginite, endometrite, balanite, fusti bianchi, uretrite ecc.* (L. 3.00 il flac.).

Il Roob Vegetale Costanzi insuperabile nella *sifilide, impotenza, anemia, perdite seminali, infiammazione, macchia della pelle ecc.* (L. 3.00 il flac.).

Esso è **Ricostituente Depurativo e Rinfrescante** del sangue, l'unico che è scevro di sostanze mercuriali in genere, per cui è tollerabile in ogni stagione, non solo dagli adulti, ma ancora dai bambini.

Del resto, i fatti valgono più delle parole, e questi sono là ad attestarlo migliaia di ammalati guariti, Scienziati illustri ecc. che figurano in un apposito opuscolo MIRACOLO SCIENTIFICO che si riceve gratis dalla Ditta e da ogni farmacia depositaria.

Per consultazioni mediche dirigerli alla Ditta A. Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova N. 8 Napoli, rappresentata dall'unico figlio dell'inventore e quindi possessore della vera formula dei Preparati Costanzi. Esigere sempre su ogni specialità: marca di fabbrica e firma a mano del successore.

Le rinomate Specialità Costanzi si vendono in tutte le buone farmacie - in UDINE presso FRANCESCO MINISINI - nonché dal successore Angelo Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI



A. Salvati Costanzi
inventore

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Milano, 16 marzo 1911.

Ho piacere attestarle che avendo somministrato il suo «Neobiogeno» in un caso di malattia spinale ed in altro di anemia ne ho riscontrato buonissimi risultati, non mancherò quindi di indicarlo in avvenire.

Dev.mo D.r VENTURELLI

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - COMESATTI.

CURA PRIMAVERILE

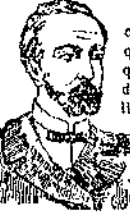
La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli seni e folli dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.
Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano



DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA
FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO
Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misuro metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ
Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
Rileggio e Vendita macchine elettriche per cura.

Le necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasensteln & Vogler
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

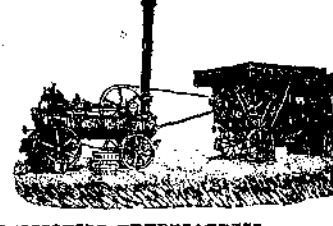
Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spavoso quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

SOCIETA' ITALIANA ERNESTO BREDA

per Costruzioni Meccaniche

Anonima con sede in MILANO
Capitale 14000000 versato

Deposito in PADOVA Via Calatani N. 10
Vendita diretta di



LOCOMOBILI TREBBIATICI
COMPRESSORI STRADALI
PERSE da FORAGGI ecc.

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta

Prof. GIROLAMO PAGLIANO



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
C.B. No. 369 693

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malariae Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotosi, le malattie del Bambino, della Febbre, del sistema nervoso, le Idropisie, le infezioni del sangue ecc. ecc. e i disturbi tutti originati dalle stitichezze, sono combattuti e vinti. Si Eccelle l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sano tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Si conserva sempre in perfetta salute attraverso alla Birra

Girolamo Pagliano

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI, successore

UDINE

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

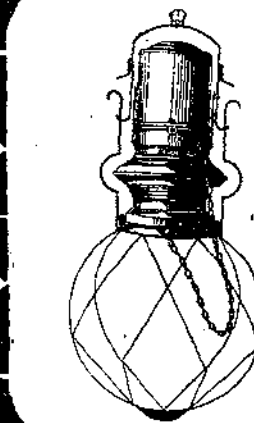
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

NIKON TAVOLETTE

Dispositivi antifecondativi sono da ottenere nelle migliori farmacie

Nikon Filiale, Torino, Via Madama

Cristina, 121.



Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie

LAMPADRE OSRAM a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccole - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio

